

Cleto (Anacleto) papa

*«Non fu la sposa di Cristo allevata
del sangue mio, di Lin, di quel di Cleto,
per essere ad acquisto d'oro usata;
ma per acquisto d'esto viver lieto
e Sisto e Pio e Calisto e Urbano
sparser lo sangue dopo molto fleto.*

Par. XXVII 42-45

“Non fu la sposa di Cristo (la Chiesa) allevata con il sangue mio, di Lino e di Cleto, per essere prostituita per denaro, ma per acquistare questo vivere beato Sisto e Callisto e Urbano sparsero il sangue e molte lacrime.”

Personaggio storico. Nacque ad Atene e, secondo la tradizione, morì martire a Roma nel 92 circa. Ma la cosa non è plausibile perché in quell'anno non risultano persecuzioni. È stato il terzo vescovo di Roma e terzo papa della Chiesa Cattolica, dopo Pietro e Lino. Secondo alcune fonti Cleto e Anacleto furono due papi differenti, ma *l'Annuario Pontificio* del 1947 ha stabilito che la figura di papa Anacleto coincide con quella di Cleto.

Nella *Commedia san Pietro* (vedi) lo nomina, insieme a **Lino da Volterra, Sisto papa, Callisto papa e Urbano papa**, nella sua invettiva contro **Bonifacio VIII**: “Noi martiri non abbiamo nutrito con il nostro sangue la Chiesa, perché poi tu e i tuoi pari la usaste per arricchirvi”.

Dante e i suoi primi commentatori condividevano la tradizione che considerava Cleto un martire.

“Esso santo Piero che fue crocifisso sotto Nerone imperadore. Di Lin: questo fue papa sotto santo Piero e similmente fue per Nerone martoriato e seppellito in Vaticano presso alli corpi di san Pietro e di san Paolo. Cleto: si fue terzo papa dopo santo Pietro martirizzato per Tito imperadore. Tutti questi sparseno sangue per accrescere la Chiesa predicando lo santo Evangelio.” (Lana).